



Liguria, Guglielmo Brighi nominato vice segretario regionale del Nuovo PSI

Giovedì 27 dicembre 2012



Liguria. Guglielmo Brighi è stato nominato vice segretario regionale del Nuovo PSI e responsabile del Lavoro.

“I Socialisti Liberali della Liguria - annuncia il Segretario Regionale Giuseppe Vittorio Piccini - salutano con affetto la ripresa dell’impegno militante da parte del compagno Guglielmo Brighi che assume la carica di Vice Segretario della Federazione Regionale della Liguria del Nuovo Psi”.

“Già Segretario Provinciale della Federazione di Genova del Nuovo Psi, da sempre impegnato in difesa della memoria e dell’onore dei Socialisti, come aveva sensibilmente dimostrato con la primogenitura della richiesta della dedica a Genova di una via all’indimenticato Sindaco Socialista Fulvio Cerofolini, Guglielmo Brighi si era dimesso criticando con lungimiranza la partecipazione del Partito alle elezioni comunali di Genova. Non riteneva praticabile una Lista del Nuovo Psi al fianco di una Coalizione di Destra caratterizzata da proposte intolleranti e identitarie”.

“Proposte ben diverse da quelle espresse dalla sua gestione che avevano visto il momento caratterizzante nella proposta di Genova Città Multietnica presentata nell’omonimo Convegno. Oggi Brighi si cimenta con il tema più caro al Nuovo Psi come deve essere nella tradizione Socialista Riformista rivendicata con la Commemorazione a Genova dei 120 Anni dalla Fondazione del Partito Socialista Italiana e della riapertura della Casa dei Socialisti Liberali a Genova Sestri Ponente. Il tema del Lavoro ma soprattutto il tema della mancanza di Lavoro in Liguria con il poco nobile spettacolo di un piazzista di ammortizzatori sociali alla guida dell’Assessorato al Lavoro della Regione Liguria. In

questo impegno Brighi mette la sua passata esperienza di responsabile locale dei Giovani della UIL ma anche la sua personale dura esperienza nel mondo del precariato”.

“La Segreteria Regionale del Nuovo Psi della Liguria e tutti i Riformisti - sottolinea Piccini - fanno un augurio di buon lavoro a Guglielmo Brighi ma soprattutto rinnovano l’augurio ai liguri di saper rialzare la testa. E’ loro diritto e dovere il pretendere il lavoro proprio oggi che la “merce” ammortizzatori sociali è diventata scarsa e inaffidabile”.